

Registro Generale n. 940/2023

pubblicata il 23/05/2023

Reg. del Settore n. 28 / 2023



# CITTA' DI COSENZA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 13 - PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE -  
BILANCIO - SOCIETA' PARTECIPATE

---

**Oggetto:** RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI -  
ANNO 2022

# CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. 940/2023

pubblicata il 23/05/2023

Reg. del Settore n. 28 / 2023

## Settore 13 - PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE - BILANCIO - SOCIETA' PARTECIPATE

---

Francesco Giovinazzo

Il Responsabile del Procedimento

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI - ANNO 2022

Il Direttore di Settore

#### PREMESSO CHE:

- con deliberazione n° 51 dell'adunanza del Consiglio Comunale dell'11 novembre 2019 è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 246 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni, lo stato di dissesto finanziario del Comune di Cosenza, conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del medesimo decreto legislativo, recante il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (TUEL);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/08/2020 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020-2022, inviata al Ministero dell'interno per l'approvazione, ai sensi dello stesso art. 259 del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTE** le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 30 del 18.10.2022, avente ad oggetto: "Ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243 bis del D.lgs. n. 267/00";
- n. 31 del 18.10.2022, avente ad oggetto "Approvazione del Documento unico di programmazione e del bilancio di previsione 2022/2024. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art.193 del D.lgs. n. 267/00";

**VISTO** il decreto sindacale id. flusso n. 3261 Gab. Sind. – prot. gen. n. 16227 del 11.02.2022, con il quale è stata confermato al sottoscritto l'incarico di Direzione del III° Dipartimento Economico Finanziario e della Dirigenza del 13° Settore – Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Società Partecipate nonché, ad interim, della Dirigenza del 15° Attività Produttive;

**VISTO** il decreto sindacale id. fl. n. 1927 del 05.04.2023, con il quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del 13° Settore – Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Società Partecipate nonché, ad interim, della Dirigenza del 14° "Tributi e Riscossione", con decorrenza dal 1° maggio 2023, siccome confermato con successivo decreto sindacale id. flusso n. 2774 Gab. Sind. del 16.05.2023;

**VISTO** il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.

42, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

**VISTO** il D.Lgs. n. 126/2014 che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n.118/2011;

**VISTO** l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente recita:

*"3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni";*

**VISTO** l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente recita:

*"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

**PRESO ATTO** che in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

**DATO ATTO** che detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il

credito o il debito è esigibile.

**ATTESO** che:

- con nota id. fl. n. 969 del 23.02.2023 avente ad oggetto "Rendiconto dell'esercizio 2022 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio (art. 228 Tuel e art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011" il Responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai responsabili di settore di procedere al riaccertamento ordinario dei residui, trasmettendo contestualmente l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2021, ai fini del loro riaccertamento di cui all'art. 228 del D.lgs. 267/2000;

**VISTI** gli elenchi dei residui attivi e passivi di competenza di questo Settore, allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, per cui si è proceduto al riaccertamento ordinario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**RITENUTO**, pertanto, di dover individuare, con provvedimento formale, le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al fine di consentire alla Giunta comunale di avere la visione dettagliata delle risultanze della predetta attività che devono formare oggetto di specifica deliberazione;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/11;
- il D.Lgs. 118/11 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;
- il principio contabile della competenza finanziaria, Allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di contabilità.

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

**RITENUTO** di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147 *bis comma 1* del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

**PRECISATO**, ai fini e per gli effetti dell'**art. 183, comma 7**, del d.lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, viene trasmesso al responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

## DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati di:

1. procedere, ai soli fini ricognitori, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di competenza Settore in intestazione nelle risultanze di cui agli elenchi allegati:

- A) **RESIDUI ATTIVI Settore 13° - Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Società partecipate;**
- B) **RESIDUI PASSIVI Settore 13° - Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio –**

**Società partecipate;**

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nelle risultanze finali dettagliate nei medesimi prospetti;

2. dare atto che sono state mantenute a residuo unicamente le somme per cui esistono obbligazioni perfezionate e che risultavano esigibili alla data del 31.12.2022;

4. trasmettere gli elenchi allegati dei residui riaccertati alla Giunta Comunale, per il tramite del competente Servizio Finanziario, ai fini dell'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e succ. mod., preliminarmente all'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio di riferimento;

5. accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e sul patrimonio dell'ente, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

7. di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line dell'Ente e l'invio della stessa, a cura dell'Ufficio archivio, a: Sindaco; Segretario Generale; Settore 13°, Assessore al Bilan cio.

.

**ELENCO ALLEGATI**

1 - File PDF NON PUBBLICATO - ALL\_A\_RESIDUI\_ATTIVI\_SETT\_13.pdf

2 - File PDF NON PUBBLICATO - ALL\_B\_RES\_PASS\_SETT\_13.pdf

Cosenza 20/05/2023

Il Direttore di Settore

Francesco Giovinazzo

---

---

**Parere di Regolarità Contabile*****Si esprime parere favorevole.***

le operazioni richieste sono state registrate

Il Direttore del Settore Finanziario

Cosenza 22/05/2023

Francesco Giovinazzo

---